

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 1

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli Enti locali approvato con L.R. 15.3.1963, n° 16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 60 della legge 142 dell'8.6.1990, come recepito dall'art. 1 lett. m) della l.r. 11.12.1991, n.48, che prevede la revisione dei Consorzi e delle altre forme associative fra enti locali sopprimendoli o trasformandoli, nelle forme previste dalla stessa legge, entro due anni dalla sua entrata in vigore;

VISTO l'art. 2 della l.r. 10.10.1994, n. 38, di proroga del suddetto termine al 31.12.1994;

VISTO l'art.31 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.A. n° 17/VIII del 17/02/1996 di avvio della procedura di cessazione del consorzio e contestuale fase di liquidazione dello stesso;

VISTO il D.A. n. 184/Serv.1 del 23.07.2018, con il quale si è dato corso ad ulteriore sostituzione del commissario liquidatore, nella persona del sig. Carmelo Messina;

CONSIDERATO che, con nota n. 15646 del 25.10.2018, il suddetto Commissario liquidatore, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico, per le motivazioni ivi contenute, rappresentando, in particolare, non realizzabile sia la formulazione di un progetto di riparto del patrimonio, poiché non è presente alcun bene, sia mobile che immobile, che una fase liquidatoria, data la numerosa presenza di contenziosi da definire in sede giurisdizionale;

RITENUTO che al procedimento di revisione e di estinzione vanno sempre applicati gli artt.212 e 213 dell'O.R.EE.LL, relativamente alla procedura di liquidazione ed all'approvazione del piano di riparto;

VISTO il parere n. 67 del 2001, con il quale l'Ufficio Legislativo e Legale ha confermato la necessità del mantenimento degli organi anche negli enti in liquidazione per i quali, a causa di contenziosi giurisdizionali in itinere, non possono definirsi le procedure di liquidazione medesime;

TENUTO CONTO che, con il parere suddetto, l'Ufficio Legislativo e Legale ha affermato che l'individuazione del commissario liquidatore deve avvenire, in via analogica, secondo quanto disposto dagli artt. 55 e 145 dell'O.R.EE.LL.;

RITENUTO, pertanto, di dovere procedere alla sostituzione del predetto commissario liquidatore;

RITENUTO, altresì, che detto Commissario debba avere i requisiti prescritti dall'art. 55 dell'O.R.EE.LL. approvato con l.r. 15 marzo 1963, n. 16 e s.m.i., previa verifica istruttoria della sussistenza delle situazioni di inconfiribilità e/o incompatibilità previste dal d.lgs 8 aprile 2013, n. 39, del divieto di cumulare più di 2 incarichi, conferiti dall'Amministrazione regionale o su designazione della stessa, stabilito dall'art. 49, comma 26, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9, dell'osservanza del divieto di ricoprire altri incarichi di Commissario straordinario prescritto dall'art. 13, comma terzo, della legge regionale 16 dicembre 2008, n.22, nonché del divieto di ricoprire altri incarichi conferiti dall'Amministrazione regionale, giusta disposizione di cui al comma 5bis dell'art. 55 della legge regionale 15 marzo 1963, n. 16;

VISTA la deliberazione commissariale n.0010/1 del 7.12.1996, con la quale a seguito della limitata attività del Consorzio, è stato rideterminato il compenso spettante al commissario liquidatore, al segretario ed al ragioniere;

DECRETA

Articolo 1

Il Sig./ dr. DOMENICO MASTROLEMBO è nominato Commissario liquidatore del "Consorzio per il disinquinamento ed il riequilibrio ambientale del Partinicese", con sede presso la Città Metropolitana (ex Provincia Regionale) di PALERMO, in sostituzione del sig. Carmelo Messina.

Articolo 2

Il predetto Commissario è tenuto a procedere, entro mesi 6 (sei), alla liquidazione delle attività e passività dell'Ente Consortile.

Articolo 3

Al commissario liquidatore è dovuto il compenso mensile previsto dalla deliberazione commissariale n. 0010/1 del 7.12.1996, oltre il trattamento di missione, a decorrere dalla data di insediamento nella carica.

Palermo, li 09-01-2019



L'Assessore
Grasso